



La fiducia fortifica la vita matrimoniale.

“Al mattino fammi sentire la tua grazia, poiché in te confido.

Fammi conoscere la strada da percorrere, perché a te si innalza l'anima mia” (Salmo 143,8)

P. Ricardo E. Facci

I sentimenti del cuore a volte dominano tutto il nostro essere, la chiave sta nel condurre il cuore verso le grandi mete dell'amore. Tanto i sentimenti come l'amore implicano la relazione con altre persone. Sono importanti le relazioni umane? Certo che sì. Esistono perfino corsi universitari che formano per promuovere le buone relazioni umane, e questi professionisti sogliono essere contattati da aziende con molti dipendenti. Il fatto è che la vita passa attraverso le relazioni con gli altri, con se stessi e con Dio.

Se uno vuole intraprendere una attività imprenditoriale, questa dipende dalle relazioni umane, perché deve creare clienti altrimenti non venderà niente; una parrocchia dipende dalle relazioni umane, se queste sono cattive, il sacerdote resterà solo. I matrimoni e le famiglie dipendono dalle relazioni umane. Quando queste relazioni umane funzionano tutto fila liscio, ma quando sono cattive o non esistono, non funzionerà nulla.

La chiave sta nei responsabili delle realtà che attengono alle persone, è importante che si costruiscano sulla base di eccellenti relazioni umane. Anche il matrimonio e la famiglia hanno bisogno di questa vera arte. È importante capire che la prima cosa è risolvere le legittime necessità degli altri.

Tornando al tema affari, aziende, molti credono che si facciano contenti i dipendenti con un buon stipendio e basta. Ma quando uno chiede ai dipendenti, o legge alcune inchieste, prima dei soldi le persone vogliono essere trattate con dignità, con rispetto, con apprezzamento delle loro capacità, vogliono poter sperimentare il senso di appartenenza, tutto questo prima del denaro, benché questo sia importante.

Quando entriamo nel tema matrimoniale riscontriamo che c'è un'alta percentuale di fallimenti. E ci sono alcuni casi in cui mi dicono che la causa del fallimento è il denaro, le finanze, le scelte di investimenti o il modo di spendere i soldi. Ci credete? Io non ci credo mai. Quando mi dicono questo penso alla gente povera, all'esperienza dei nostri nonni quando arrivarono dall'Europa in America come immigrati, alle devastanti guerre europee ... In tutti questi casi non dovrebbero essere felici. Avrebbero un *proibito essere felici!* È assurdo pensare in questo modo. Nei miei quarant'anni di sacerdozio, che sono quasi la stessa quantità di anni in cui lavoro con gli sposi, molti quando sono in crisi danno la colpa a realtà materiali o esterne al matrimonio, ma quello che si vede chiaramente è che il problema passa dalle relazioni interpersonali.

Come analizzare una buona relazione interpersonale tra gli sposi. Il mese scorso dicevamo che è molto importante ascoltare. Oggi aggiungiamo un altro elemento importante: la fiducia. Senza fiducia è molto difficile mantenere una buona relazione interpersonale. Nella fiducia hanno fondamento altre tematiche di ogni buona relazione. Quando non c'è fiducia i matrimoni si distruggono, le famiglie si smembrano, i soci delle aziende litigano, i governi che non generano fiducia fan sì che spariscano quelli che farebbero investimenti e i paesi crollano. Per ottenere la fiducia si devono fare passi concreti. Il primo passo è quello di soddisfare le necessità dell'altra parte.

Quali necessità basilaramente troviamo nei matrimoni? Si può fare una lista interessante. Io prenderei una parola di questa lista, e la suddividerei alla luce di San Paolo. La parola è AMORE, e nella prima lettera ai Corinzi, nel capitolo 13, ci dà modo di contemplare l'amore e renderlo attivo attraverso vari atteggiamenti.

L'amore è paziente (1Cor 13,4). Una necessità che abbiamo tutti è quella di essere accettati così come siamo. Uno è in un modo e non come lo sogna l'altro. Questa necessità viene soddisfatta autorizzando il “coniuge” ad essere quello che è, umano. Occorre comprendere che nessuno è perfetto, tutti abbiamo la possibilità di sbagliare. Quanto è buono sviluppare la capacità di perdonare di fronte all'offesa, di chiedere scusa di fronte all'errore, di accumulare la pazienza nel tempo per cercare la migliore occasione nella correzione. La pazienza aiuta molto nei momenti difficili di una relazione, toglie pressione e genera una serena attesa fin quando l'altro sia in una condizione migliore.

L'amore è servizievole (1Cor 13,4). Un modo concreto dell'essere servizievole è la gentilezza. La persona gentile vuole soddisfare le necessità dell'altro, sia in un momento della quotidianità, sia in qualcosa che ha proiezione nel tempo. Per esempio, se si vede una necessità nelle faccende domestiche, si aiuta; se occorre ascoltare, lo si fa.

Essere servizievole con atteggiamento gentile implica il trattare con tenerezza, con dolcezza. Non essendo mai severo con l'altro. Con l'ascolto si eliminano molte discussioni inutili. Inoltre, la persona gentile è sempre disposta a fare il primo passo. Ho ascoltato molte volte, "sono stanco di fare sempre io il primo passo". La persona gentile si rende disponibile in ogni momento a fare il primo passo, non sta seduta ad aspettare che la motivino o la obblighino a fare qualcosa. Bisogna essere il primo a salutare, il primo a sorridere, il primo ad essere servizievole, il primo a perdonare, il primo ad abbracciare per riconciliarsi. Non bisogna aspettare che l'altro sia perfetto per dimostrargli tutto il bene che gli si vuole, la persona gentile scopre la necessità e agisce facendo il primo passo.

L'amore fatto pazienza e servizio, pazienza e gentilezza. La gentilezza è l'amore che si fa servizio. La pazienza è l'amore che lavora per minimizzare i problemi e le difficoltà del cammino; il servizio gentile è l'amore che potenzia tutto quanto è positivo nella relazione matrimoniale. La pazienza evita e risolve problemi, il servizio gentile è una carezza di Dio. Questi elementi sono il fondamento basilare di una relazione di fiducia. Fiducia e una buona qualità di amicizia tra gli sposi sono fattori molto importanti nella felicità matrimoniale.

Come vi dicevo all'inizio, se uno si lascia trasportare solo dai sentimenti, magari non contribuisce molto alla vita matrimoniale, oltre al fatto che bisogna dividerli sempre. La pazienza e l'atteggiamento di servizio gentile hanno bisogno della capacità di pensare, di dominare se stessi. Questo, perché il momento che ha bisogno della pazienza magari è carico di sentimenti contrastanti, in questo modo, l'atteggiamento paziente non scogherà istantaneamente, ha bisogno che si pensi. D'altro canto, in un determinato momento di arrabbiatura, e si debba corrispondere con un servizio gentile, pertanto, nemmeno in quel caso nascerà spontaneamente, si deve pensare che uno è quello che deve fare il primo passo e, volontariamente, farlo.

Che le parole che il salmista rivolge a Dio, possiate utilizzarle voi sposi per esprimervele mutuamente: "alla mattina fammi sapere del tuo grande amore, perché in te ho posto la mia fiducia". Che bello un matrimonio che naviga su mari di fiducia, che si coprono con pieno amore fatto pazienza e atteggiamento di servizio gentile. Costruite i vostri matrimoni felici! Il mondo ti dice: "fai quello che ti senti di fare", io ti ricordo quello che dice il Signore: "pensa e agisci con pazienza, con atteggiamento servizievole, con gentilezza, con generosità". Datti sempre un tempo per pensare qual è il modo migliore di agire.

Preghiera

Signore Gesù,

Tu che ci guidi sempre con pazienza,
che ci hai servito con un profondo amore fino alla croce,
che ci hai affidato cose così grandi,
ti chiediamo la grazia di vivere profondamente la fiducia tra di noi,
sappiamo che nulla cresce né dura senza la fiducia.

La fiducia come sposi,
non solo deve essere la base della nostra felicità,
ma il fondamento di tutto un clima di fiducia nella nostra famiglia.
Per questo, ti chiediamo la grazia speciale,
di essere pazienti, servizievoli, gentili, perché noi
e i nostri figli, viviamo in un clima di eccellente fiducia. Amen.

Lavoro di coppia

- 1.- Abbiamo piena fiducia tra di noi?
- 2.- I bisogni che uno ha, sono soddisfatti? Siamo pazienti con l'altro?
- 3.- Ci definiamo come servizievole e gentili nella nostra mutua relazione?
- 4.- Alla luce di questo tema, in cosa dobbiamo migliorare?

Lavoro di sostegno (da farsi in comunità)

- 1.- In generale, la gente ha fiducia negli altri?
- 2.- Cosa significa che gli sposi abbiano fiducia tra loro?
- 3.- Come definiremmo degli sposi tra i quali manca la fiducia?
- 4.- Se in qualche matrimonio si è persa la fiducia, come li aiuteremmo perché questa venga ristabilita?